

Sciopero avvocati, “no” alla riforma sulla prescrizione

Pubblicato: Mercoledì 4 Dicembre 2019



Anche a palazzo di giustizia in piazza Cacciatori delle Alpi molti penalisti protestano in questi giorni sul tema della riforma Bonafede, che riguarda anche la **prescrizione**: la giunta dell'unione delle camere penali ha proclamato l'**astensione nei giorni 2, 3, 4, 5 e 6 dicembre 2019** e nella maggior parte dei casi vengono celebrati solo processi con imputati detenuti.

«Come è noto **l'imminente entrata in vigore di una norma inserita nella c.d. Legge Spazzacorrotti di fatto abolisce l'istituto della prescrizione dei reati dopo la pronuncia della sentenza di primo grado** – si badi tanto di colpevolezza quanto di assoluzione – lasciando così i cittadini in balia della giustizia penale senza limiti di tempo», scrivono i penalisti varesini, rappresentati dall'avvocato Fabio Margarini, presidente delle Camere penali di Varese.

«E' stato osservato esemplarmente in un documento inviato al Presidente della Repubblica prof. Mattarella dalle Camere Penali italiane e sottoscritto da oltre 150 docenti universitari della materia processualpenalistica, che tale paradossale **riforma comporterà la trasformazione del cittadino in un soggetto “eterno giudicabile”** privo di certezze sul proprio futuro. Contro questa riforma aberrante che di fatto favorirà la cronica lentezza dei processi, i penalisti italiani, la comunità dei giuristi ed il mondo accademico hanno inteso sostenere le attuale stato di agitazione dell'avvocatura a tutela di un diritto fondamentale che è di tutti i cittadini: essere giudicati entro un tempo ragionevole. Abolire un istituto di civiltà giuridica quale quello della prescrizione dei reati significherebbe **eliminare il solo rimedio che ha il cittadino contro l'abuso del tempo da parte dello Stato e della sua potestà punitiva**».

Per questa iniziativa è stato **realizzato e distribuito del materiale divulgativo** (con vignette e fotomontaggi, vedi foto sopra) ed è stato realizzato un video a cura dell'osservatorio giovani della Camera penale di Varese con l'idea di raggiungere gli studenti «perché riteniamo che sia giusto a spiegarlo a coloro che si stanno avvicinando alla professione», conclude l'avvocato Margarini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it